

# LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO  
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

## Chiesa masseria "Barbagianni" (sec. XVIII)

Immettendosi sulla strada provinciale Ostuni-Cisternino, e deviando al Km. 6 per Foragno, si giunge alla chiesa di proprietà della famiglia Loparco.

La chiesa, isolata dal resto della masseria si presenta a forma di parallelepipedo con timpano inscritto in una cornice sporgente modanata.

L'ingresso rettangolare presenta sull'architrave un piccolo timpano spezzato con cornice aggettante, dall'interno del quale sporge uno stemma. Sullo stemma, si apre una finestra di forma rettangolare tompagnata, con al centro una croce latina in tufo. Sul cornicione si erge il campanile costituito da due colonne quadrate che sorreggono una trave da cui pende una campana. L'intera facciata è dipinta in calce colorata (senape e rosso).

Si accede all'interno, costituito in un unico vano, voltato a stella, tramite due gradini. La chiave di volta è evidenziata da un cerchio con quattro figure geometriche. Le pareti, una volta



Chiesa della masseria "Barbagianni". Esterno.

affrescate, sono ora dipinte a calce bianca; su di esse trovano posto vari quadri con immagini sacre. Sulla parte destra della controfacciata trova posto l'acquasantiera a conchiglia allungata. Sulla parete laterale sinistra un ingresso ad arco ribassato immette sul piazzale della masseria. In alto si aprono su entrambe le pareti laterali, due finestre rettangolari.

Il catino absidale, sopraelevato di un gradino, è voltato a vela unghiata agli angoli. Due colonne sorreggono un'arco trionfale, con chiave costituito da un elemento scultoreo a conchiglia. L'altare addossato alla parete frontale è a forma concava allungata, sul paliotto un medaglione con croce latina. Dal piano mensa si elevano due ripiani, che presentano ai lati due volute con reggimensole capo-altare.

Sull'altare, inscritta in una cornice mistilinea a vari ordini di archi è ubicata una tela raffigurante la Madonna del Rosario e tre Santi; ai lati dell'altare, due nicchie, portaoggetti di forma rettangolare.

La chiesa conserva tutti gli arredi sacri.

## "Madonna del Rosario" (sec. XVIII - olio su tela)

La tela che rientra nei dipinti a carattere devozionale è densa di personaggi: al centro in alto, la Madonna col Bambino in braccio, sulla sinistra, alle loro spalle, nell'estremità superiore, angeli e putti; a destra un santo con bastone fiorito (S. Giuseppe), in basso a sinistra un santo vescovo, ed al centro un santo in abiti sacerdotali; a destra S. Antonio da Padova che porge il giglio alla Vergine.

Il pessimo stato di conservazione dell'opera rende ardua la lettura della stessa, che presenta diffusissime screpolature e la totale perdita della pellicola pittorica ai margini; dove la tela è più consumata si sono prodotte vere lacerazioni. Osservando il tipo di olii usati e i lineamenti dei volti piuttosto minuti, si può attribuire l'opera ad un pittore locale, è un vero peccato che lo stato di conservazione abbia reso del tutto illeggibile la firma dell'autore.

L'opera risale alla seconda metà del '700.

*Iscrizioni:* NANNAU... DI LIN (forse firma incompleta dell'autore).